

AGEVOLAZIONI

Decreto Sostegni: contributo a fondo perduto ed esenzione prima rata Imu

di **Gennaro Napolitano**

Seminario di specializzazione

E-COMMERCE: TUTTE LE NOVITÀ A PARTIRE DAL 1 LUGLIO 2021

 Disponibile in versione web: partecipa comodamente dal Tuo studio!

[accedi al sito >](#)

L'[articolo 6-sexies](#) del **Decreto Sostegni (D.L. 41/2021**, recante “*Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19*”), aggiunto nel corso dell'iter parlamentare di conversione (il decreto è stato convertito, con modificazioni, dalla **L. 69/2021**), stabilisce che **per il 2021**, in considerazione del perdurare degli effetti connessi all'emergenza sanitaria da Covid-19, **non è dovuta la prima rata dell'imposta municipale propria (Imu)** relativa agli **immobili** posseduti dai **contribuenti** che hanno i **requisiti di accesso al contributo a fondo perduto** disciplinati dall'[articolo 1](#), **commi da 1 a 4**, dello stesso Decreto. Il [comma 2](#) dell'articolo 6-sexies, peraltro, espressamente prevede che l'**esenzione** si applica solo agli **immobili** nei quali i **soggetti passivi** esercitano le **attività** di cui siano anche **gestori**.

L'**agevolazione** in esame, quindi, è strettamente **connessa al contributo a fondo perduto** o, per meglio dire, al **sussistere delle condizioni** e dei **requisiti** che il **Decreto Sostegni** richiede per il riconoscimento del contributo a fondo perduto a favore degli operatori economici colpiti dagli effetti della pandemia tuttora in corso. È utile, pertanto, una sintetica disamina delle disposizioni dettate dal richiamato articolo 1, commi da 1 a 4.

Contributo a fondo perduto: condizioni di accesso

Beneficiari del contributo a fondo perduto disciplinato dall'[articolo 1 D.L. 41/2021](#) sono i soggetti **titolari di partita Iva, residenti o stabiliti in Italia**, che svolgono attività d'**impresa, arte o professione** o producono **reddito agrario** (**comma 1**).

In ogni caso, ai sensi del **comma 2**, **il contributo a fondo perduto non spetta:**

- ai **soggetti** la cui **attività** risulti **cessata** al **23 marzo 2021** (data di entrata in vigore del Decreto Sostegni);
- ai **soggetti** che hanno **attivato** la **partita Iva dopo il 23 marzo 2021** (data di entrata in vigore del Decreto Sostegni);
- agli **enti pubblici** di cui all'[articolo 74 Tuir](#) (*organi e amministrazioni dello Stato, compresi quelli ad ordinamento autonomo, comuni, unioni di comuni, consorzi tra enti locali, associazioni ed enti gestori di demanio collettivo, comunità montane, province e regioni*);
- ai **soggetti** di cui all'[articolo 162-bis Tuir](#) (*intermediari finanziari e società di partecipazione*).

Ai sensi del **comma 3**, il **contributo** spetta **esclusivamente** ai **soggetti titolari di reddito agrario** di cui all'[articolo 32 Tuir](#), nonché ai **soggetti con ricavi** di cui all'[articolo 85, comma 1, lettere a](#) (*corrispettivi delle cessioni di beni e delle prestazioni di servizi alla cui produzione o al cui scambio è diretta l'attività dell'impresa*) e **b** (*corrispettivi delle cessioni di materie prime e sussidiarie, di semilavorati e di altri beni mobili, esclusi quelli strumentali, acquistati o prodotti per essere impiegati nella produzione*), del **Tuir** o con **compensi** di cui all'[articolo 54, comma 1](#), del **Tuir**, **non superiori a 10 milioni di euro** nel secondo periodo d'imposta **antecedente** a quello in corso alla data di entrata in vigore del **Decreto Sostegni**.

Infine, il **comma 4** dell'**articolo 1** prevede che il **contributo a fondo perduto** spetta a **condizione** che l'**ammontare medio mensile del fatturato e dei corrispettivi** dell'anno **2020** sia **inferiore almeno del 30%** rispetto all'**ammontare medio mensile del fatturato e dei corrispettivi** dell'anno **2019**. La stessa disposizione precisa che:

- al fine di **determinare** correttamente i predetti importi, si fa riferimento alla **data di effettuazione dell'operazione** di cessione di beni o di prestazione dei servizi;
- ai soggetti che hanno attivato la **partita Iva dal 1° gennaio 2019** il contributo spetta **anche in assenza** dei requisiti appena descritti.
-

Esenzione prima rata Imu

Come anticipato, i **commi 1 e 2** dell'[articolo 6-sexies](#) del **Decreto Sostegni** prevedono che **per il 2021** i **soggetti passivi** per i quali ricorrono le ricordate **condizioni di accesso al contributo a fondo perduto beneficiano** dell'**esenzione** dal **versamento** della **prima rata Imu** relativa agli **immobili** posseduti nei quali essi **esercitano** le **attività** di cui sono anche **gestori**.

Ristoro ai Comuni

L'**articolo 6-sexies** del Decreto Sostegni, peraltro, contiene anche **disposizioni** relative al **ristoro** ai **Comuni** a fronte delle **minori entrate** derivanti dall'applicazione dell'esenzione in parola. A tale scopo, infatti, viene istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, un

apposito **fondo** con una dotazione di 142,5 milioni di euro per il 2021, la cui ripartizione è demandata a un decreto del Ministro dell'interno, da adottare di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali.

Rispetto del Temporary Framework europeo sugli aiuti di Stato

Infine si ricorda che, ai sensi del **comma 4** dell'[articolo 6-sexies](#), l'**agevolazione** in parola si applica nel **rispetto** dei **limiti** e delle **condizioni** previsti dalla **Comunicazione della Commissione europea del 19 marzo 2020 C (2020) 1863 final**, recante il “*Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19*”, e successive modificazioni.